



## **SCUOLA MEDIA STATALE "G. MARTINO"**

S.S. 114 Km. 5,600 – 98128 Messina – Tel. e Fax 090622946  
Cod. Fis. 80007000831 – Cod. Mecc. MEMM01500V  
e-mail sms.gaetanomartino@libero.it – memm01500v@istruzione.it  
<http://www.gaetanomartino.it>

### **REGOLAMENTO D'ISTITUTO** modificato con delibera del **14 novembre 2011**

Il regolamento di istituto comprende:

#### **PARTE I - ALUNNI**

- Art. 1 INGRESSO E ACCOGLIENZA
- Art. 2 COMUNICAZIONI SCUOLA – FAMIGLIA
- Art. 3 RITARDI – ASSENZE
- Art. 4 USCITE ANTICIPATE
- Art. 5 ESONERI
- Art. 6 ASSISTENZA E VIGILANZA IN ORARIO SCOLASTICO
- Art. 7 NORME DI COMPORTAMENTO

#### **PARTE II - DOCENTI**

- Art. 8 INGRESSO E ACCOGLIENZA
- Art. 9 COMPILAZIONE REGISTRI
- Art. 10 ASSISTENZA E VIGILANZA IN ORARIO SCOLASTICO
- Art. 11 NORME DI COMPORTAMENTO

#### **PARTE III - COLLABORATORI SCOLASTICI**

- Art. 12 NORME DI COMPORTAMENTO E DOVERI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

#### **PARTE IV - GENITORI**

- Art. 13 IL RUOLO DEI GENITORI
- Art. 14 ACCESSO DEI GENITORI AI LOCALI SCOLASTICI

#### **PARTE V – DISCIPLINA - PATTO CORRESPONSABILITA' – VALIDITA' ANNO SCOLASTICO**

- Art. 15 COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI – PUNIZIONI DISCIPLINARI
- Art. 16 PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
- Art. 17 VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO al fine della valutazione finale

## **PARTE VI - MODIFICHE DEL REGOLAMENTO**

### **Art.18 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO**

#### **PARTE I - ALUNNI**

##### **Art. 1           INGRESSO E ACCOGLIENZA**

Gli alunni devono arrivare puntualmente a scuola (alle ore 8,10 per poter iniziare le lezioni alle ore 8,15) dove sono accolti dai docenti nelle classi.

##### **Art 2            COMUNICAZIONI SCUOLA – FAMIGLIA**

Gli alunni devono portare quotidianamente il diario scolastico e/o il libretto personale che sono il mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia. I genitori sono invitati a controllare i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria firma per presa visione.

##### **Art. 3            RITARDI – ASSENZE**

I ritardi (dopo le 8,25) verranno annotati sul registro di classe e dovranno essere giustificati dai genitori il giorno successivo, tramite il diario o il libretto personale.

Le assenze devono essere giustificate dai genitori tramite il diario o l'apposito libretto e devono essere presentate al rientro in classe, all'inizio della prima ora di lezione all'insegnante che provvederà a controfirmare e a prendere nota sul registro.

##### **Art. 4            USCITE ANTICIPATE**

Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità i genitori dovranno, tramite richiesta scritta, venire a prelevare personalmente lo studente (o delegare, preventivamente, per iscritto un'altra persona maggiorenne che dovrà essere munita di documento di riconoscimento). Valutate le esigenze (per motivi di salute o gravi problemi familiari), i permessi verranno concessi dal dirigente scolastico o dai suoi collaboratori solo in casi di estrema necessità. Ciò al fine di evitare che gli alunni superino il tetto massimo di 250 ore di assenza che determinerebbe una automatica esclusione dallo scrutinio finale. Non saranno, infine, concessi permessi di uscita anticipata nel corso dell'ultima ora di lezione per non turbare il regolare svolgimento dell'attività didattica nelle classi e nella scuola.

##### **Art.5            ESONERI**

Gli alunni che per motivi di salute non possono seguire le lezioni di educazione fisica, dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero, firmata dal genitore, allegando certificazione dalla quale si rilevi che per le proprie condizioni fisiche e psico-fisiche non siano in grado di sottoporsi, totalmente o parzialmente, in via transitoria o permanente, a determinate prestazioni motorie o a particolari carichi di lavoro.

Tale istanza, qualora accolta, non esimerà l'alunno dal partecipare alle lezioni di educazione fisica, limitatamente a quegli aspetti non incompatibili con le sue particolari condizioni soggettive.

Per la pratica dell'attività sportiva integrativa dovrà essere presentato il certificato di stato di buona salute.

##### **Art.6            ASSISTENZA E VIGILANZA IN ORARIO SCOLASTICO**

Gli alunni possono lasciare l'aula per recarsi ai servizi igienici uno per volta per ciascuna classe dopo la prima ora. Non è consentito utilizzare gli alunni per svolgere incarichi relativi al funzionamento

scolastico (fotocopie, recupero materiale, ecc.) cui è destinato il personale ausiliario.

Al cambio di insegnante nella classe non è consentito agli alunni di uscire dall'aula e/o di schiamazzare nei corridoi disturbando il regolare svolgimento dell'attività didattica nelle altre classi.

Gli alunni possono recarsi in biblioteca, in palestra o nelle aule speciali solo con l'autorizzazione o sotto il controllo di un insegnante che se ne assuma la responsabilità.

#### **Art.7           NORME DI COMPORTAMENTO**

Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile. Sono inoltre tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola ed in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni.

Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze altrui; saranno pertanto puniti con severità tutti gli episodi di violenza o di prevaricazione che dovessero verificarsi tra gli alunni sia all'interno della scuola sia fuori.

Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore (cellulare, MP3, I-pod, ecc.). La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali furti.

È comunque vietato utilizzare telefoni cellulari o altre apparecchiature elettroniche durante lo svolgimento delle attività didattiche. Per qualsiasi comunicazione di emergenza tra alunno e famiglia è a disposizione il telefono della scuola.

Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida. Coloro che provocheranno guasti al materiale o danni alle suppellettili della scuola o del Comune saranno tenuti a risarcire i danni, nel caso in cui non sia possibile individuare il responsabile, le spese saranno addebitate ai genitori della classe e/o delle classi adiacenti al luogo in cui si è verificato il danno.

I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia. Nelle aule ci sono appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti; è necessario utilizzarli correttamente.

L'abbigliamento degli alunni deve essere consono all'ambiente scolastico e adeguato alle attività proposte.

Durante la pausa pranzo gli alunni devono rispettare le indicazioni fornite dai docenti e mantenere un comportamento corretto, che consenta di vivere come momento educativo anche quello del pasto.

## **PARTE II - DOCENTI**

#### **Art.8           INGRESSO E ACCOGLIENZA**

I docenti devono accogliere gli alunni, trovandosi nel luogo predisposto almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

#### **Art.9           COMPILAZIONE REGISTRI**

Il docente della prima ora deve segnalare sul registro di classe gli alunni assenti, controllare quelli dei

giorni precedenti e segnare sul registro di classe l'avvenuta o la mancata giustificazione. Il docente, qualora un alunno dopo tre giorni dal rientro continui ad essere sprovvisto di giustificazione, segnalerà il nominativo al Dirigente Scolastico o al docente delegato.

In caso di ritardo, dopo 10 minuti dall'inizio delle lezioni, l'alunno sarà riammesso in classe con l'autorizzazione del dirigente scolastico

I docenti devono indicare sempre sul registro di classe le verifiche assegnate e gli argomenti svolti.

#### **Art.10 ASSISTENZA E VIGILANZA IN ORARIO SCOLASTICO**

Durante l'attività didattica la classe non può essere abbandonata per alcun motivo dal docente titolare se non in presenza di un altro docente o di un collaboratore scolastico che svolga attività di vigilanza e comunque solo in caso di improrogabile necessità.

Durante l'intervallo i docenti vigilano sugli alunni. Durante le ore di lezione non è consentito fare uscire dalla classe più di un alunno per volta, fatta eccezione per i casi seriamente motivati.

Alla fine di ogni periodo di lezione, il docente affida la classe al collega che subentra e si trasferisce con la massima sollecitudine nella nuova classe. Qualora due docenti debbano subentrare reciprocamente, uno dei due affida temporaneamente la classe ad un collaboratore scolastico.

In occasione di uscite o per trasferimenti in palestra o nelle aule speciali (laboratori), il docente si deve accertare che tutti gli alunni siano pronti ed ordinatamente disposti prima di iniziare il trasferimento.

I docenti di assistenza in mensa provvederanno a riunire in un unico spazio gli alunni.

Al termine delle attività didattiche giornaliere i docenti accompagnano gli alunni della classe fino all'uscita dell'edificio, verificando che nel tragitto gli alunni rimangano ordinati.

#### **Art.11 NORME DI COMPORTAMENTO**

I docenti devono prendere visione dei piani di sfollamento dei locali della scuola e devono sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza. Devono inoltre conoscere le fondamentali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Se il docente è impossibilitato, per legittimo impedimento, a presentarsi a scuola, deve preavvisare tempestivamente la Segreteria.

I docenti hanno facoltà di richiedere colloqui con le famiglie nell'ottica di un rapporto scuola-famiglia più trasparente ed efficace; devono comunque essere disponibili ad eventuali incontri richiesti dalle famiglie.

Ogni docente deve apporre la propria firma per presa visione delle circolari e degli avvisi. In ogni caso tutte le circolari e gli avvisi affissi all'albo della scuola o inseriti nell'apposito registro si intendono regolarmente notificati.

I docenti non devono utilizzare telefoni cellulari durante le attività didattiche come previsto anche dalla C. M. 25 agosto 1998, n. 362, sia per consentire un sereno ed efficace svolgimento delle attività, sia per offrire agli alunni un modello educativo di riferimento esemplare da parte degli adulti.

I registri (personale e di classe) devono essere debitamente compilati in ogni loro parte e rimanere nel cassetto personale a disposizione del Dirigente Scolastico.

### **PARTE III - COLLABORATORI SCOLASTICI**

#### **Art.12 NORME DI COMPORTAMENTO E DOVERI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI**

I collaboratori scolastici

- sono tenuti a prestare servizio, salvo diverse disposizioni, nella zona di competenza secondo le mansioni loro assegnate.
- devono vigilare sull'ingresso e sull'uscita degli alunni;
- sono facilmente reperibili da parte degli Insegnanti, per qualsiasi evenienza;

- collaborano al complessivo funzionamento didattico e formativo;
- comunicano immediatamente al Dirigente Scolastico o ai suoi Collaboratori l'eventuale assenza dell'Insegnante dall'aula, per evitare che la classe resti incustodita;
- favoriscono l'integrazione degli alunni portatori di handicap;
- vigilano sulla sicurezza ed incolumità degli alunni, in particolare durante gli intervalli, negli spostamenti e nelle uscite degli alunni per recarsi ai servizi o in altri locali;
- tengono i servizi igienici sempre decorosi, puliti e accessibili;
- provvedono, al termine delle lezioni, alla quotidiana pulizia dei servizi e degli spazi di pertinenza, nonché delle suppellettili delle aule affidate;
- non si allontanano dal posto di servizio, tranne che per motivi autorizzati dal Direttore S.G.A. o dal Dirigente Scolastico;
- invitano tutte le persone estranee che non siano espressamente autorizzate dal Dirigente Scolastico a uscire dalla Scuola. A tale proposito si terranno informati sugli orari di ricevimento dei genitori, collocati sempre in ore libere da insegnamento;
- sorvegliano l'uscita delle classi e dai cancelli esterni, prima di dare inizio alle pulizie.
- Ove accertino situazioni di disagio, di disorganizzazione o di pericolo, devono prontamente comunicarlo in Segreteria. Segnalano, sempre in segreteria, l'eventuale rottura di suppellettili, sedie o banchi prima di procedere alla sostituzione.
- Accolgono il genitore dell'alunno minorenni, che vuol richiedere l'autorizzazione all'uscita anticipata. Il permesso di uscita, firmato dal Dirigente Scolastico o dal delegato, verrà portato dal collaboratore nella classe dell'alunno, dove il docente dell'ora provvederà alla annotazione dell'autorizzazione sul registro di classe. Dopodiché l'alunno che ha richiesto di uscire anticipatamente potrà lasciare la scuola.

## **PARTE IV - GENITORI**

### **Art.13 IL RUOLO DEI GENITORI**

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

I genitori, con il Patto di corresponsabilità specificato nell'art. 16 del presente Regolamento, si impegnano a:

- trasmettere ai ragazzi che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- stabilire rapporti corretti con gli insegnanti, rispettandone la professionalità e adottando atteggiamenti improntati a fiducia, reciproca stima, scambio e comunicazione;
- controllare, leggere e firmare puntualmente le comunicazioni sul libretto personale e/o sul diario;
- partecipare con regolarità alle riunioni previste;
- favorire la partecipazione dei figli alle attività programmate dalla scuola;
- osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
- attivarsi affinché l'alunno frequenti regolarmente la scuola, sia puntuale e adempia ai suoi doveri scolastici;
- curare l'igiene personale e l'abbigliamento dei propri figli affinché sia consono all'ambiente scolastico ed alle attività proposte;
- curare che l'alunno diventi più responsabile nel presentarsi a scuola con tutto il materiale occorrente per le attività didattiche;

- responsabilizzare i propri figli al rispetto dell'ambiente scolastico e dei materiali della scuola o del comune, impegnandosi a risarcire i danni provocati;
- condividere gli obiettivi formativi dell'istituzione Scolastica riguardanti l'educazione alimentare con particolare riferimento al momento della mensa e dell'intervallo.

I genitori inoltre esprimono il proprio consenso (ai sensi del D. Lgs. 196/03 sulla riservatezza dei dati personali) affinché il proprio figlio partecipi ai Progetti di screening proposti dalla scuola. I dati rilevati verranno trattati con procedure idonee a tutelare la riservatezza.

Il genitore, in conseguenza del rapporto affettivo ed educativo che lo lega al figlio, ma altresì per le responsabilità a suo carico previste dal Codice Civile, vigilerà attentamente sul comportamento del figlio, soprattutto in presenza di episodi di violenza, di bullismo, di vandalismo. La sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità, e l'affidamento alla Scuola durante le attività scolastiche, non modifica comunque le responsabilità previste dalla Legge per quanto relativo al risarcimento del danno, causato a persone o cose anche durante le attività didattiche

#### **Art.14 ACCESSO DEI GENITORI AI LOCALI SCOLASTICI**

Non è consentita, di norma, la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi durante le attività didattiche.

Salvo casi eccezionali o particolari, puntualmente valutati dal dirigente scolastico o dal docente, durante l'attività didattica

- l'ingresso dei genitori nella scuola è consentito esclusivamente in caso di uscita anticipata del figlio
- gli insegnanti si asterranno dall'intrattenersi con i genitori.

I genitori degli alunni possono accedere agli edifici scolastici nelle ore di ricevimento dei docenti o per recarsi nell'ufficio di segreteria o nell'ufficio di presidenza .

### **PARTE V - DISCIPLINA- PATTO CORRESPONSABILITA' – VALIDITA' ANNO SCOLASTICO**

#### **Art.15 COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI – PUNIZIONI DISCIPLINARI**

La scuola, mediante lo studio e l'apprendimento, ha come finalità la crescita complessiva degli allievi.

Il processo di crescita umana e culturale dell'allievo, graduale e continuo, è nella scuola realizzato attraverso momenti comportamentali, didattici, culturali quali:

- il dialogo quotidiano con i docenti e con le altre componenti della scuola
- il confronto con le idee e con la realtà degli altri
- il confronto, sul piano spaziale e temporale, con la struttura organizzativa dell'Istituto
- la mediazione e la qualificazione culturale delle esperienze di contatto con la realtà esterna
- la guida alla realizzazione di proposte culturali autonome degli allievi.

Pertanto, gli alunni sono obbligati a:

- frequentare regolarmente le lezioni
- assolvere assiduamente agli obblighi di studio
- tenere un comportamento che, rispettoso dei diritti e dei doveri del dirigente scolastico, dei docenti, del personale, dei loro compagni, risulti adeguato alla serietà della Istituzione scolastica quale luogo di formazione e di educazione
- osservare le disposizioni relative al sistema organizzativo e di sicurezza dell'istituto
- utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature, i sussidi didattici dell'istituto
- non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- rispettare, anche fuori dalla scuola, le Leggi e le regole di convivenza civile poste a garanzia

delle libertà di tutti

Altresì, gli studenti dovranno astenersi

- dall'utilizzo improprio dei telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici volto a turbare il corretto e sereno svolgimento delle attività didattiche
- dall'acquisizione e/o divulgazione di immagini, filmati o registrazioni vocali mediante l'utilizzo nella scuola di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici.
- dall'uso improprio di immagini, o di registrazione vocale, di persone (allievi, genitori, docenti, personale scolastico, dirigente scolastico)

La mancata attuazione ai doveri sopra indicati comporta per l'allievo personale responsabilità, configurabile nel mancato raggiungimento di un adeguato livello di maturazione umana e culturale.

I provvedimenti disciplinari previsti dal presente articolo hanno valenza educativa in quanto ritenuti necessari ed opportuni al fine di garantire un regolare e proficuo svolgimento delle attività promosse dalla scuola, la serena partecipazione, la civile e democratica convivenza.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. Il presente regolamento non intende sanzionare, sul piano disciplinare:

- la mancata applicazione costante allo studio, anche al di fuori del normale orario di lezioni
- la mancata partecipazione consapevole all'attività didattica durante le ore di lezione

La valutazione di tali negativi comportamenti è demandata al Consiglio di classe in sede di valutazione trimestrale e finale.

I comportamenti censurati sul piano disciplinare, tenuti anche fuori dalla scuola in occasione di attività quali visite guidate, viaggi di istruzione, partecipazione a rappresentazioni, a convegni, a dibattiti, a conferenze, sono i seguenti:

	<b>Comportamenti che configurano mancanze disciplinari</b>	<b>Sanzioni</b>	<b>Organo competente per l'irrogazione della sanzione</b>
A	frequenza irregolare e ritardi ingiustificati	Ammonizione	Docente o preside
b	atti e comportamenti (schiamazzi, grida altro) che disturbano il regolare svolgimento delle attività	Ammonizione Allontanamento da 1 a 5 giorni	Docente o preside Consiglio di classe
	comportamenti indecorosi o inadeguati	Ammonizione Allontanamento da 1 a 10 giorni	Docente o preside Consiglio di classe
	Uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche	Ammonizione Allontanamento 1 giorno	Docente o preside Consiglio di classe
	Utilizzo improprio dei telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici volto a turbare il corretto e sereno svolgimento delle attività didattiche	Ammonizione Allontanamento da 1 a 3 giorni	Docente o preside Consiglio di classe
	Acquisizione e/o divulgazione di immagini, filmati o registrazioni vocali mediante l'utilizzo nella scuola di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici	Ammonizione Allontanamento da 1 a 5 giorni	Docente o preside Consiglio di classe
	Uso improprio di immagini, o di registrazione vocale, di persone (allievi, genitori, docenti, personale scolastico, dirigente scolastico)	Ammonizione Allontanamento da 1 a 5 giorni	Docente o preside Consiglio di classe
	danni alle strutture o alle attrezzature anche mediante imbrattamento	Risarcimento danno Ammonizione Allontanamento da 1 a 15 giorni	Docente o preside Docente o preside Consiglio di classe

atti vandalici alle strutture o alle attrezzature	Risarcimento danno Allontanamento da 5 a 15 giorni	Docente o preside Consiglio di classe
comportamenti irrispettosi (insulti, offese personali, ecc.) nei confronti di altri allievi, del preside, dei docenti, del personale non docente.	Ammonizione Allontanamento da 1 a 5 giorni	Docente o preside Consiglio di classe
espressioni irrispettose e intenzionalmente offensive (turpiloquio, bestemmie, ecc.) verso le istituzioni o lesive della altrui sensibilità morale o religiosa. Mancato rispetto delle regole di convivenza civile	Ammonizione Allontanamento da 1 a 5 giorni	Docente o preside Consiglio di classe
minacce, tentata aggressione, nei confronti di altri allievi, del preside, dei docenti, del personale non docente	Allontanamento da 1 a 15 giorni	Consiglio di classe
violenza fisica, aggressione, nei confronti di altri allievi, del preside, dei docenti e del personale non docente	Allontanamento da 1 a 15 giorni	Consiglio di classe
allontanamento arbitrario dell'istituto durante le ore di lezione	Allontanamento da 1 a 5 giorni	Consiglio di classe
uso di sigarette negli ambienti scolastici	Ammonizione Allontanamento da 1 a 5 giorni	Docente o preside Consiglio di classe
falsificazione o manomissione o distruzione di atti scolastici (registri, documenti, etc.)	Allontanamento da 10 a 15 giorni	Consiglio di classe

#### Le sanzioni disciplinari:

- sono inflitte solo dopo aver invitato l'alunno ad esporre le proprie ragioni o giustificazioni
- sono irrogate dopo verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato
- sono proporzionate alla gravità della infrazione, della eventuale reiterazione, delle conseguenze che derivano dal comportamento censurato
- sono ispirate al principio della gradualità e, per quanto possibile, della riparazione del danno.

*I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.* A tal fine lo studente può, quale alternativa alla sanzione disciplinare o come misura accessoria che si accompagna alla sanzione dell'allontanamento, prestare attività quali: pulizia dei locali della scuola, riordino dei libri della biblioteca scolastica, attività di ricerca, attività di volontariato, produzione di elaborati o di relazione che inducano alla riflessione su tematiche particolari, frequenza di corsi di formazione. Tale possibilità è deliberata dall'organo competente a comminare la sanzione, tenuto conto delle proposte eventualmente formulate dallo studente.

Altresì, può essere disposto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica allorché

- siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana
- vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

Per tali fatti:

- in deroga al limite generale previsto nel presente articolo, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.
- nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico

- nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso dell'anno, ad altra scuola.

Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.

La sanzione della ammonizione è trascritta nel giornale di classe. Le sanzioni che comportano allontanamento dalla scuola sono registrate nel verbale dell'organo collegiale che ha comminato la sanzione.

Copia di ogni sanzione è depositata nel fascicolo personale dell'alunno.

Qualunque sanzione è comunicata all'alunno e, nel caso di alunni minorenni, ai genitori.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esami sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicate anche ai candidati esterni.

Nei periodi di allontanamento deve essere previsto per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori, tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Per l'impugnazione delle sanzioni disciplinari si applica l'articolo 5 del D.P.R. 24/6/98 n° 249 " *Statuto degli studenti e delle studentesse*", come modificato con il DPR 21/11/2007 n° 235.

Chiunque vi abbia interesse può produrre ricorso contro le sanzioni disciplinari, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione. Il ricorso è inviato all'Organo di garanzia interno alla scuola, che decide nel termine di dieci giorni. Di norma, il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo; tuttavia, in presenza di impugnazione e su richiesta dello studente, il dirigente scolastico può sospendere la applicazione della sanzione fino alla conclusione del ricorso.

L'organo di garanzia, che su richiesta di chiunque vi abbia interesse decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento, è presieduto dal dirigente scolastico ed è composto da due docenti designati dal consiglio di istituto e da due rappresentanti dei genitori designati dal consiglio di istituto. Oltre a detti membri effettivi sono, con le medesime modalità, individuati altrettanti membri supplenti. I membri supplenti sostituiscono il titolare ogni qualvolta questi non possa per qualsiasi motivo partecipare alla riunione.

I membri dell'organo di garanzia non possono partecipare a sedute ove vengano trattate questioni nelle quali sono parte, o relative a parenti entro il quarto grado, o conseguenza di deliberazione del Consiglio di classe del quale sono membro.

Le decisioni dell'Organo sono assunte a maggioranza, con la presenza di tutti i membri..

L'Organo di garanzia è dal Consiglio di Istituto rinnovato all'inizio di ciascun anno scolastico.

Il comportamento di ogni studente, con riferimento a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, è valutato nello scrutinio intermedio e finale. E' considerata anche la partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalla Scuola fuori della propria sede.

La valutazione del comportamento, attribuita collegialmente dal consiglio di classe,

- è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi.
- concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

## Art.16 **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

**Lo studente e i genitori hanno**, contestualmente alla iscrizione alla Scuola Media “Martino”, obbligo di sottoscrivere un *Patto educativo di corresponsabilità* nel quale sono puntualmente definiti i **diritti e i doveri che l’istituzione scolastica autonoma e gli studenti e le famiglie** intendono condividere nel loro rapporto.

Il Patto, **allegato al presente Regolamento** di cui è parte integrante, è annualmente riconsiderato ed eventualmente modificato, entro la data della presentazione della domanda di iscrizione alla Scuola. A tal fine, gli studenti, i genitori, e altresì i docenti e il personale ATA, possono produrre proposte.

## **Art.17 VALIDITA’ DELL’ANNO SCOLASTICO al fine della valutazione finale**

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato .

Pertanto, non sarà ammesso alla classe successiva, o all’esame conclusivo, l’allievo che sia stato presente a Scuola per un numero di ore complessive inferiori **743**. Gli allievi ammessi allo studio dello strumento dovranno aver frequentato la Scuola per un numero di ore non inferiori a **792**

Tuttavia, per casi eccezionali, è possibile ottenere deroghe al suddetto limite. Si rinvia alla delibera con la quale il Collegio dei docenti ha determinato i casi di deroga e le modalità per la concessione.

## **PARTE VI - MODIFICHE DEL REGOLAMENTO**

### **Art.18 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento, in vigore dal 14 novembre **2011**, può essere modificato, a maggioranza semplice, ogni qualvolta il Consiglio di Istituto ne ravvisi la necessità, anche su sollecitazione del collegio dei docenti o delle assemblee degli alunni o dei genitori.

**Il Dirigente Scolastico**